

Il progetto PROM@MO



I Comuni associati

I comuni che hanno partecipato al progetto sono stati 11 e appartengono a due Associazioni di comuni:

l'Associazione SER.A.L. (www.associazioneseral.it) della provincia di Latina.

- 1 SS. Cosma e Damiano
- 2 Castelforte
- 3 Minturno

l'Associazione SER.A.F. (www.associazioneseraf.it) della provincia di Frosinone

- 4 Sant'Apollinare
- 5 Ausonia
- 6 Esperia
- 7 Sant'Andrea del Garigliano
- 8 Vallemoia
- 9 San Vittore del Lazio
- 10 Coreno Ausonio
- 11 Castelnuovo Parano

Il capofila del raggruppamento è stato SS. Cosma e Damiano.

I comuni si collocano geograficamente sulla Linea GUSTAV.

La ricerca

Nel corso del 2010 è stata sponsorizzata una ricerca da entrambe le Associazioni di comuni sulla praticabilità di una strategia di sviluppo centrata sulla valorizzazione di questo importante patrimonio storico culturale utilizzabile sia ai fini del monito ai popoli per evitare il ripetersi di tanto dolore inutile e sia ai fini del turismo di guerra che è certamente alimentato dalla presenza dei caduti di tante nazioni nei diversi cimiteri sparsi sul territorio. A condurla è stata una coppia di ricercatori (Dimitri e Grasso) che ha seguito il programma IFTS per "Esperti di comunicazione dei beni culturali" finanziato dalla Regione Lazio e realizzato da un ATS che comprendeva la Facoltà di Scienze della comunicazione dell'Università di Roma La Sapienza, da due licei romani e dall'ERFAP Lazio.

Il programma si è mosso a partire dall'applicazione anche della Legge Regionale ° 24 Novembre 1997, n. 42 e nell'ambito del programma realizzato dalla Regione Lazio per lo sviluppo dei "Poli culturali". Il programma si è sviluppato dal 18 novembre 2009 al 8 luglio del 2010.

Dalle criticità emerse sul piano della comunicazione dei beni culturali, non tanto su Cassino, quanto sull'insieme dei comuni che sono stati attraversati dalla linea GUSTAV me è derivata la decisione di sviluppare un progetto di e-Government che consentisse di promuovere via web l'intero patrimonio seguendo la logica del "museo diffuso" e del "museo laboratorio", integrando i diversi sistemi web preesistenti. Infatti, il progetto prevede di:

1. dare, attraverso un portale web di marketing territoriale integrato, una esauriente rappresentanza del bene "Memoria" posseduto nelle sue diverse forme ed espressioni sull'intero territorio della linea GUSTAV, ma

secondo percorsi integrati che consentano di erogare il “servizio essenziale”, facilitare l’uso dei “servizi agevolanti” e consentire soprattutto la vendita dei “servizi ausiliari”, secondo la nota teoria di Gonroos;

2. rendere interoperabili i portali istituzionali dei Comuni con quello del marketing territoriale sia nella parte generale di ciascuno di essi che nella parte più specifica legata al patrimonio dell’ABD della Memoria. Associazioni Comuni

Esso si collega al progetto dei laboratori di marketing territoriale che sono erano sorti a SS. Cosma e Damiano, Castelforte, Minturno e che stavano sorgendo a Cassino, Piedimonte, Villa Santa Lucia, Castelnuovo Parano, al progetto della rete dei centri Anziani collegati al portale di marketing territoriale, che aveva coinvolto i comuni della valle dei Santi (S. Apollinare, Vallemaio, Sant’Andrea del Garigliano, Sant’Ambrogio sul Garigliano) e nuovamente Cassino e Piedimonte San Germano e il progetto sull’educazione che coinvolgeva tutte le scuole del territorio comune.

Il finanziamento di quasi cinquantamila euro, concesso proprio nel Giorno della Memoria, è stato un segno di riconoscimento delle persone che hanno lasciato la vita sul terreno e che adesso riposano nei cimiteri del luogo e di quelle che hanno sofferto delle efferatezze della guerra, ma che sono anche stati soggetti capaci di atti di eroismo e generosa umanità.

Il Processo di realizzazione del progetto

Il progetto ha seguito la metodologia della formazione intervento® sviluppando le fasi da essa previste:

- Formulazione strategica
- Condivisione strategica
- Progettazione partecipata
- Comunicazione
- Apprendimento

Formulazione strategica

a. Primo incontro 21 luglio 2011

La prima riunione di coordinamento del progetto ProM@mo si è aperta con il benvenuto ai partecipanti da parte del Vicesindaco Petruccelli del Comune di Santi Cosma e Damiano che ha ospitato l’incontro. ProM@mo è un progetto di e-government che risponde al terzo bando emesso dalla Regione Lazio relativamente a tale materia. Il progetto coinvolge 11 comuni, a cavallo tra la provincia di Frosinone e quella di Latina, situati sul territorio della Linea Gustav, che hanno condiviso la tragedia della Seconda guerra mondiale. Esso è dunque un progetto che coinvolge alcuni dei Comuni delle due Associazioni ed in particolare : Santi Cosma e Damiano (comune capofila), Minturno e Castelforte per l’Associazione SER.A.L.; Sant’Apollinare, Ausonia, Esperia, Sant’Andrea del Garigliano, Vallemaio, San Vittore del Lazio, Coreno Ausonio, Castelnuovo Parano per l’Associazione SER.A.F. Nella riunione si è convenuta l’opportunità di ampliare il numero dei gemellaggi attivi nei comuni dell’area con i comuni europei e di trasformare i gemellaggi in accordi di collaborazione, come è stato già proposto al Comune di Blonie.

Le offerte da questa politica sono dupliche:

- pianificare l'accoglienza;
- accedere ai finanziamenti europei con progetti comuni.

Molti comuni dell’Associazione SER.A.F. e SER.A.L. hanno infatti chiesto sostegno alla segreteria dell’Associazione per attivare gemellaggi internazionali: si è dunque condivisa l’opportunità di promuovere una politica che porti al gemellaggio non solo tra Comuni, ma anche tra associazioni di comuni che condividono un’area di interesse comune.

Per la Polonia, questa politica richiede l’individuazione di un referente in Polonia che agisca da sponsor dell’iniziativa. Il comune di Coreno Ausonio da anni è gemellato con il comune di Blonie in Polonia. Tale referente può essere individuato nel sindaco di Blonie che si recherà in visita nel comune di Coreno Ausonio con una delegazione durante i primi giorni di agosto.

b. Secondo incontro 03 agosto 2011

Domenico Corte ha ospitato il sindaco di Bloje (Zenon Reszka) e il viceconsole onorario a Cleveland (Biagio Parente) e, assieme ad una rappresentanza dei sindaci dei comuni della provincia di Frosinone dell'Associazione SER.A.F. e della provincia di Latina dell'Associazione SER.A.L., ha sviluppato una riflessione comune su come lavorare assieme per testimoniare il bisogno di pace nel mondo e di collaborazione internazionale per lo sviluppo locale.

Domenico Corte ha avviato la riflessione comune dicendo: "Diversi comuni di quel territorio dove si è combattuta l'ultima guerra e che hanno potuto apprezzare il coraggio e l'abnegazione dei soldati polacchi sono interessati a realizzare un gemellaggio con paesi polacchi e sono pronti a stringere accordi e a sviluppare iniziative che consentano la maturazione di una cultura europea per i giovani di entrambi i Paesi, una cultura della pace, una cultura della cooperazione per lo sviluppo sostenibile. I comuni italiani di questo territorio a cavallo delle due province hanno già maturato una positiva esperienza di collaborazione tra loro all'interno delle Associazioni che hanno costituito. Ora ambiscono a stabilire una collaborazione con un insieme di comuni polacchi di un territorio altrettanto ampio per poter sviluppare accordi e progetti ancora più importanti con una forza ancora più grande."

Il sindaco di Esperia e vicepresidente di COSILAM, Giuseppe Moretti ha ricordato infatti che anche il suo comune ha un patto di amicizia con un paese limitrofo a Blonie e che il raccordo tra comuni polacchi con le associazioni dei comuni come SER.A.F. e SER.A.L. può dare certamente forza ai progetti culturali ed economici perché consentono di attingere, assieme, a quei finanziamenti europei che consentono poi di sostenere le spese degli scambi tra i giovani dei due Paesi e lo sviluppo di iniziative reciprocamente utili ad alimentare lo sviluppo reciproco.

"I finanziamenti europei all'Italia per lo sviluppo sono in fase calante mentre in Polonia sono di recente sviluppo; noi ci siamo dotati di strutture come SERAF e SERAL e abbiamo maturato esperienze per usarli con attenzione e intelligenza strategica, ora potremmo beneficiarne assieme così da sostenere lo sviluppo culturale dei nostri popoli e lo sviluppo della nostre due economie."

Il Vicesindaco di Castelnuovo Parano, Mauro Castelli, e di SS. Cosma e Damiano, Vincenzo Petruccelli, hanno testimoniato la qualità del lavoro comune fatto in questi ultimi anni con le Associazioni e i progressi di un lavoro sulla cultura, che parte dai giovani delle scuole primarie e coinvolge tutti gli altri fino a interessare quelli più grandi che si affacciano già al mondo del lavoro. Petruccelli ha voluto ricordare a questo proposito la creazione dei laboratori di marketing territoriale per giovani realizzati già in diversi comuni e in fase di realizzazione in molti altri.

Il prof. Renato Di Gregorio, che fa parte della segreteria delle due Associazioni (SERAL e SERAF), ha confortato gli amministratori del comune di Blonie sul da farsi testimoniando che la cooperazione tra Comuni diversi, addirittura di province diverse, è un obiettivo perseguitabile se si è disposti a lavorare con pazienza e tenacia. La cooperazione, oggi così evidente, è il frutto di quasi dieci anni di lavoro, un'esperienza oramai documentata nei libri di organizzazione e testimoniata nei fatti dalle realizzazioni ora sempre più evidenti. Il primo contributo che pertanto i comuni dell'area sono disposti a offrire è proprio questa esperienza per poter contribuire a realizzare anche in Polonia associazioni di comuni dello stesso tipo in grado di dialogare con le Associazioni costituite nel Lazio.

L'obiettivo della valorizzazione della "memoria" della Guerra come monito per sostenere la cultura della Pace nel mondo è un altro obiettivo fondamentale da perseguire assieme. "Non c'è altra parte del mondo dove si possa testimoniare come in questi luoghi cosa è successo realmente durante la Seconda guerra mondiale al di là degli stereotipi più superficiali raccontati al riguardo. Le tombe di 1500 giovani polacchi nel cimitero costruito sulla collina di Cassino lo testimonia, assieme a tanti altri cimiteri distribuiti sul territorio." "Abbiamo il dovere di valorizzare questa testimonianza e di far diventare questo luogo, virtualmente, attraverso internet, e fisicamente, attraverso un sistema di accoglienza più adeguato e diffuso, il luogo della "cultura della Pace" e del ricordo delle nefandezze della guerra, ma anche della solidarietà e della fratellanza tra i cittadini di buona parte del mondo".

Il Sindaco di Blonie e i rappresentanti della sua amministrazione che lo hanno accompagnato hanno

apprezzato queste proposte di collaborazione allargate e hanno promesso di farsene portatori presso i comuni polacchi limitrofi al loro, riconfermando il principio, ripreso poi da Gargano, che le collaborazioni nascono e crescono "sulle gambe del popolo". Quando si stabiliscono rapporti di amicizia tra i cittadini di Paesi diversi, si sviluppano gli scambi culturali tra i giovani, si avviano collaborazioni commerciali tra imprese, allora anche gli accordi istituzionali acquistano valore e durano nel tempo.

Al riguardo Domenico Corte si è reso disponibile ad approfondire nei prossimi giorni, con la rappresentanza polacca, i termini della collaborazione a livello associativo e raccogliere le disponibilità di collaborazione dei colleghi sindaci, oltre a quelli già pervenuti da parte di Villa Santa Lucia, Campodimele, Santi Cosma e Damiano.

c. terzo incontro 26 novembre 2011

il sindaco di Blonie torna in Italia per verificare la volontà di perseguire il disegno strategico e convenire sull'organizzazione del meeting in Polonia. Lo accolgono: il sindaco di Coreno Ausonio, di Castelnuovo Parano e la segreteria di SERAL. Il viaggio consente di visitare anche Piglio e visionare la casa di Berucci, come esemplificazione della best practice dell'ABD del Cesanese.

A Piglio è stato possibile anche visitare alcune Cantine della Strada del Vino e assaggiare il vino Cesanese

Condivisione strategica

Incontro 17 dicembre 2011

Il 17 di dicembre, a Blonie, vicino Varsavia, una delegazione della compagine italiana del progetto Prom@mo è stata accolta, in visita ufficiale, da una delegazione di sindaci polacchi che ha condiviso di perseguire la strategia di collaborazione per la valorizzare la "memoria" così da farla diventare una base per la crescita della cultura della pace nel mondo e una prospettiva di occupazione per i giovani di entrambi i Paesi. Un grande risultato dunque, apprezzato dal Ministero della Difesa Italiano e dall'ambasciata polacca in Italia. Ne conseguirà ora una serie di gemellaggi tra comuni italiani e quelli polacchi, un consolidamento di quelli già in essere, l'avvio di progetti di finanziamento europeo per sostenere i costi degli scambi culturali e la formulazione dei progetti di finanziamento europeo finalizzati a specifiche tematiche di interesse comune.



Nella visita a Blonie si è anche avviata la raccolta delle esperienze in campo museale dei colleghi polacchi mediante la visita al Warsaw Rising Museum, che racconta la storia della resistenza che Varsavia ha opposto ai tedeschi, e al National Memorial Museum Palmiry, che conserva la storia delle migliaia di eccidi perpetrati dai tedeschi nei boschi della foresta di Kampinos, dal 1939 al 1943.

Si è anche avviata la fase di sviluppo dei gemellaggi, così che il sindaco di Castelnuovo Parano, Renato Rotondo ha potuto firmare **una lettera di intenti** con il sindaco del comune di Lezno, e si sono messi i presupposti per un prossimo gemellaggio tra il comune di Santi Cosma e Damiano e uno dei Comuni polacchi che hanno partecipato all'incontro.

Progettazione partecipata

Il periodo di progettazione partecipata : gennaio-settembre 2012

I consulenti di Impresa Insieme S.r.l. e dell'Associazione Ti Accompagno hanno lavorato alla ricerca dei materiali documentativi, hanno fatto sopralluoghi nei diversi Cimiteri militari sparsi tra Frosinone, Latina e il

Molise (Venafro). Hanno caricato informazioni e immagini sul sito web di marketing territoriale.

LA MEMORIA DELLA LINEA GUSTAV SUL TERRITORIO

Categoria: Beni culturali immateriali > La Memoria

Località interessate

Provincia di Latina visualizza / nascondi tutte le località
Provincia di Frosinone visualizza / nascondi tutte le località

Dopo l'annuncio dell'armistizio dell'8 settembre 1943 e la fuga del re Vittorio Emanuele III e del capo del governo Pietro Badoglio a Brindisi, sotto la protezione degli alleati sbarcati in Sicilia nel luglio precedente, i tedeschi completano l'occupazione dell'Italia centro-settentrionale. Lo stesso 8 settembre viene nominato comandante delle armate tedesche in Italia il Feldmaresciallo Albert Kesselring, il quale, nelle settimane successive, appronta le linee difensive contro l'avanzata anglo americana secondo una strategia che prevede il massimo sfruttamento delle condizioni geografiche. Vengono così progettate e poi realizzate tre linee difensive trasversali, la principale delle quali è la **Linea Gustav**, che attraversa trasversalmente tutta la penisola dalla foce del Sangro, nel pescarese, a quella del Garigliano, nel golfo di Gaeta. Posta in buona parte nel territorio meridionale del Lazio, a circa 130 km dalla capitale, la Linea Gustav sfrutta le asperità dell'Appennino e dei monti Aurunci, a cui i generi tedeschi aggiungono varie fortificazioni e campi minati. La sua base è nella valle del fiume Liri, alle pendici di Montecassino, dove si collocano le posizioni tedesche, sia verso il Tirreno sia verso il centro dell'Appennino. La scelta di una linea difensiva che passi per Cassino è motivata sia dal fatto che la città è situata nel punto di minor larghezza della penisola, sia dalla morfologia del territorio, sia infine dal tracciato della rete viaria, per cui l'unica strada interna atta al passaggio di unità motorizzate è quella che fiancheggia la valle del Liri e il cui imbocco è dominato da Montecassino. La validità della scelta operata da Kesselring è chiaramente dimostrata dalle difficoltà incontrate dagli alleati: di vogliono infatti almeno cinque mesi, dal gennaio al maggio del 1944, per riuscire a operare lo sfondamento. Oggi il monumento ai caduti nella piazza del borgo, danato al municipio ricorda coloro che sono caduti in battaglia nel disperato tentativo di sconfiggere i tedeschi salendo su per le colline su cui si erge l'Abbazia.



Contenuti associati

- » La Storia
- » La tragedia civica della "Marocchinate"
- » Ausonia
- » Campodimonte
- » Cassino
- » Castelnuovo Parano
- » Castelforte
- » Esperia
- » Minburno
- » Piedimonte San Germano
- » San Vittore del Lazio
- » Sant'Ambrogio sul Garigliano
- » Sant'Apollinare
- » Santi Cosma e Damiano
- » Spigno Saturnia
- » Vallenato

Filmati associati

- » Mille papaveri rossi - Rai Storia

Cerca 

Essi hanno trovato il simbolo del papavero da allocare nella home page delle due Associazioni e in quella dei Comuni associati così da avere un contenitore omogeneo di elementi riguardante il tema della Memoria nel basso Lazio visibile in ogni punto del sistema (sui siti web dei Comuni associati e sui siti delle loro Associazioni)

Presentazione software e programma di sperimentazione - 20 settembre 2012

Gli Amministratori dei Comuni di SER.A.L., di mattina, e gli Amministratori dei Comuni di SER.A.F., di pomeriggio, si sono riuniti per dare il via alla fase di sperimentazione del software Prom@mo, caricato all'interno dei loro siti web comunali e sui siti delle loro rispettive Associazioni. Una importante decisione è stata quella di effettuare una riunione pubblica in ciascun Comune per rendere partecipi i cittadini circa la opportunità di partecipare ad arricchire i contenuti pubblicati sul web.

Comunicazione

a. Incontro con i cittadini a SS. Cosma e Damiano - 25 ottobre 2012

Nella sala consiglio del Comune di SS. Cosma e Damiano è stata organizzata la prima assemblea cittadina per mostrare il software Prom@mo, i suoi primi contenuti che esso riesce a rappresentare su internet e di condividere le finalità dell'iniziativa e l'implementazione della storia che esso consente di raccontare. L'iniziativa ha avuto un largo consenso e si è convenuto con i partecipanti di seguire la metodologia della formazione-intervento per assicurare che si possa misurare a breve un risultato concreto di tale partecipazione. Saranno dunque realizzati altre due assemblee, ad un intervallo di un mese l'una dall'altra, per dare la possibilità di effettuare una buona analisi, un largo benchmarking e una impegnativa progettazione, proprio come suggerisce la metodologia della progettazione partecipata.

Tra i primi suggerimenti raccolti

- aggiungere gli elementi relativi al contesto politico (il fascismo) dove è venuta maturando la conseguenza della guerra poi combattuta sul territorio,
- raccogliere le testimonianze sia dei cittadini residenti in loco che di quelli oramai emigrati, ma anche dei parenti dei soldati delle altre nazioni che si sono trovati, loro mal grado a combattere,
- istituire un comitato scientifico che consenta di valutare le testimonianze, i racconti e le interpretazioni che ciascuno fa di quelle vicende vissute in quel periodo.

b. Incontro con i cittadini a Castelforte - 8 novembre 2012

Si è tenuto a Castelforte, nella sala consigliare, la riunione di presentazione del progetto alla comunità cittadina. Si sono presi gli impegni necessari per raccogliere le testimonianze e i riferimenti necessari per la pubblicazione sul software di Prom@mo disponibile sul sito web comunale e su quello delle due Associazioni (SERAL e SERAF). Nel corso della riunione sono state anche ascoltate delle prime testimonianze di cittadini che hanno vissuto le tragedie della guerra sia direttamente che attraverso il racconto dei padri.

Apprendimento

L'apprendimento maturato ha consentito di procedere poi alla sottoscrizione dell'Accordo e dei Gemellaggi:

Nel luglio 2012, il Consiglio Comunale di Castelnuovo Parano ha approvato la sottoscrizione del gemellaggio con il Comune di Leszno in Polonia, avviata con la firma del protocollo d'intesa tra i sindaci siglato il 17 dicembre del 2011.

Il 6 settembre 2013

In data 6 settembre 2013 è stato sottoscritto a Leszno l'atto formale di Gemellaggio tra Castelnuovo Parano e Leszno. Erano presenti: il sindaco di Castelnuovo Parano, Renato Rotondo, e il sindaco di Coreno, Domenico Corte.



Il 9 settembre 2013 a Blonje si firma il protocollo d'intesa

Presso il municipio di Blonje i sindaci italiani e quelli polacchi firmano il protocollo d'intesa predisposto dalla segreteria delle Associazioni di comuni del Lazio (Renato Di Gregorio) e condiviso con il Ministero degli Esteri italiano e con le ambasciate: italiana e polacca.

In questa occasione vengono invitati anche quei sindaci polacchi, limitrofi a quelli che hanno sottoscritto il protocollo, interessati a stipulare un accordo di collaborazione con i Comuni italiani aderenti alle Associazioni SER.A.F. e SER.A.L.



Nell'Accordo sono previste delle prime iniziative condivise:

- effettuare un programma formativo per una ventina di giovani polacchi che vorranno impegnarsi nelle attività di sviluppo locale e costituire una valida interfaccia per i giovani italiani che operano nei laboratori di marketing territoriale (possibilmente in ottobre a Leszno);
- ospitare a novembre una delegazione di amministratori polacchi, tra cui quelli già gemellati e quelli di tre nuovi Comuni, che in occasione dell'ultimo incontro in Polonia, hanno deciso anch'essi di gemellarsi con comuni italiani e che verranno dunque per sottoscrivere le relative lettere d'intenti;
- avviare le iniziative di organizzazione del programma per la celebrazione dei settanta anni dalla battaglia di Monte Cassino, che cade nel 2014.

Il 26 di ottobre del 2015 Giovanni Petruccelli, vicesindaco di SS. Cosma e Damiano e presidente SER.A.L., firma l'accordo di collaborazione con il sindaco del comune polacco di Terezin, che era presente alla riunione

del 9 settembre 2013. Al sindaco polacco viene consegnata copia del protocollo d'intesa di sistema.